

pervenute, i Serbi¹ stanno provvedendo a regolare e ad intensificare il traffico da Medua a Scutari impiegando 700 carri capaci di trasportare 500 tonn. la settimana. Non era molto; pure queste notizie dovevano essere anche troppo ottimiste se nella seduta seguente della Commissione, tenuta il 24 dicembre, il presidente dette lettura di quanto il comando in capo della 2^a squadra aveva comunicato, riferendo estesamente sulla questione dei rifornimenti; ripetendo i noti ostacoli, aveva scritto fra le altre cose: «Già disposta per questa sera spedizione due piroscafi *Epiro* e *Molfetta* per rifornimento viveri Medua, ho dovuto sospendere partenza in seguito telegramma ten. di vascello *Accame* che, anche a nome dell'ammiraglio inglese *Troubridge*, prega non inviare nulla almeno per altri due giorni, per dar tempo sgombrare viveri sbarcati ultimo viaggio piroscafi *Brindisi* e *Charleston*: avverte altresì di non inviare in seguito piroscafi di maggior tonnello, nè mai più di uno per volta. Mentre ho avvertito le missioni estere che qui a Brindisi continuamente insistono per sollecito invio rifornimenti e per proporre spedizioni di maggiore entità, assicurando possibilità sollecito sgombero, mi faccio dovere riferire confermando mie precedenti informazioni perchè V. E. possa ove lo creda, renderne edotti ambasciatore

¹ A Medua il distaccamento montenegrino che lo presidiava fu sostituito da soldati serbi il 15 dicembre.